Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLA BASILICATA
ARCHIVIO DI STATO DI MATERA

DETERMINA

OGGETTO: Affidamento diretto, art. 50 comma 1 lett. a) d.lgs. 36 del 31/03/2023 – Lavori di adeguamento dell'impianto idrico sanitario del deposito al piano interrato presso la Sede istituzionale – CUP: F18C24002950001 – Codice Univoco (IPA): CNR5FQ

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59*", d'ora in poi, anche soltanto, il "*Ministero*";

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTA la Circolare n. 8 del 31 luglio 2024 dell'Ufficio di Gabinetto presso il Ministero della Cultura avente ad oggetto "*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria*" che ha inter alia precisato che "*Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione*";

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" e, in particolare, l'articolo 1, commi 9 e 10, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero della Cultura il Fondo per la tutela del patrimonio culturale;

VISTO il decreto ministeriale del 14 gennaio 2025, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero della cultura per l'anno finanziario 2025, in conformità all'art. 4, comma 1, lettera c), e all'art.14, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 12 del 21 gennaio 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la circolare n. 31 dell'11 aprile 2024 della Direzione generale Bilancio, inerente alla programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) per le annualità dal 2025 al 2027;

VISTA la circolare n. 22 dell'15 aprile 2024, con cui la Direzione generale Archivi, in riferimento alla programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), per le annualità dal 2025 al 2027, ha invitato i Direttori degli Istituti archivistici a presentare le proposte di intervento da finanziare;

CONSIDERATE le proposte degli interventi da inserire nella programmazione relativa alle annualità 2025-2027 trasmesse alla Direzione generale Archivi con note del 23/04/2025, prot. 742 -P, del 24/04/2025, prot.750- P e del 02/05/2025, prot. 777- P;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto direttoriale della Direzione Generale Archivi n. 28 del 3 febbraio 2025, con il quale è stato conferito, al Rag. Pietro Sannelli, l'incarico di Direzione dell'Archivio di Stato di Matera con le mansioni altresì di funzionario delegato;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni,recante "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*", d'ora in poi, anche soltanto, il "*Codice*";

VISTO il Decreto Legislativo del 9 Aprile 2008 n. 81 e *ss.mm.ii.*, recante il "*Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro*";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO in particolare art. 17 del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "*gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTO l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 2023, il quale prevede che:

"*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*";

VISTE le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate con Delibera n. 1097/2016, e aggiornate al D.lgs. n. 56/2014, con Delibera n. 206/2018;

VISTO il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, "recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV";

VISTO il libro I parte II del Codice degli Appalti sulla *digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* ed in particolare gli artt. 19 comma 3 e 25 comma 2 in virtù del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno l'obbligo di svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici solo per il tramite di piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

DATO ATTO che L'Archivio di Stato di Matera, è iscritta all'anagrafe di cui all'art. 33 *ter* del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTA la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024"* che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

CONSIDERATO che l'importo di stima dei lavori in questione è inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, non occorrerà procedere al versamento di alcun contributo, trattandosi di procedura esente;

CONSIDERATO che il CIG della presente procedura verrà acquisito a seguito del perfezionamento dell'affidamento ovvero a seguito dell'avvenuta stipula del contratto attraverso la piattaforma *"ACQUISTINRETE" (MePA)*;

VISTO Il libro I "Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione", Parte I "Principi generali" e Parte II "Della Digitalizzazione" (artt. 1 – 36) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

VISTO Il libro II "Dell'appalto" del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 e nello specifico:

a) la Parte I "Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" (artt. 48 – 55) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
b) la Parte III "Dei soggetti", Titoli I "Le stazioni appaltanti" (artt. 62 – 64) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
c) la Parte V "Dello svolgimento delle procedure" (art. 77 – 137) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

CONSIDERATO che l'impianto idrico sanitario, allocato al piano interrato della Sede istituzionale, versa in condizioni fatiscenti e, pertanto, necessita di urgente adeguamento alla vigente normativa igienico sanitaria;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto rientrano nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2025–2027, finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e che l'intervento è conforme al dettato di cui al D.M. 37 del 31 gennaio 2025;

CONSIDERATO il computo metrico del 25/06/2025, redatto dall'Ing. Angelo Ciannella e acquisito al protocollo di questo Ufficio al n. 993 – I nella medesima data;

ATTESO che il computo metrico proposto individua compiutamente i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto, in conformità agli indirizzi e indicazioni formulate nella relazione tecnico- illustrativa;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento, scaturente dal predetto computo metrico, è pari a euro € 22.990,00, al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 459,80;

RITENUTO che, secondo la valutazione di congruità del RUP, la spesa computata per l'esecuzione dei lavori in oggetto appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato;

RITENUTO di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto secondo il sistema dell'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020 e dall'art. 50 co. 1 lett. a) del Codice dei contratti pubblici assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO il Decreto n. 1 del 24/06/2025, prot. 987 – I, con il quale questo Istituto ha adottato il Regolamento che disciplina le modalità per la formazione, l'aggiornamento e l'utilizzo di un elenco di operatori economici da interpellare per l'affidamento diretto di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 1, punto n. 4, del predetto Regolamento statuisce che sono inseriti d'ufficio nell'elenco degli operatori economici, e pertanto esonerati dalla presentazione della domanda di iscrizione, tutti i soggetti che, alla data di adozione del medesimo Regolamento, abbiano eseguito lavori, forniture o prestato servizi a favore dell'Archivio di Stato di Matera ovvero abbiano formalmente presentato all'Istituto una candidatura per partecipare a procedure di affidamento mediante invito;

CONSIDERATO che tramite indagine di mercato informale è stata individuata l'impresa FT IMPIANTI s.r.l. con sede in Via Pierluigi da Palestrina, 10, c.a.p. 70022 – Altamura (BA), con cod. Fisc. e partita I.V.A. 08716130722, la quale è specializzata nell'esecuzione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse analoghe a quelle oggetto di affidamento ed idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti;

CONSIDERATO inoltre che la ditta FT IMPIANTI s.r.l. risponde ai requisiti ed esigenze dell'ufficio per l'interesse pubblico e obbligatorio;

ACQUISITA la certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC), nonché la dichiarazione sostitutiva dell'insussistenza di cause di esclusione, art. 95 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

ACQUISITA la patente di cui all'art. l'art. 27 del D. Lgs. n. 81/2008 o, in alternativa, l'attestazione SOA classifica pari o superiore alla III;

CONSIDERATO che, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia, a carico delle imprese affidatarie sono posti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DETERMINA

1. di procedere all'avvio della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'operatore economico e di autorizzare e approvare la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto, di importo totale pari ad € 22.990,00, al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza;
2. di affidare, ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36 del 31/03/2023, l'impresa FT IMPIANTI s.r.l. con sede in Via Pierluigi da Palestrina, 10, c.a.p. 70022 – Altamura (BA), con cod. Fisc. e partita I.V.A. 08716130722 – per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto idrico sanitario al piano interrato della Sede istituzionale di Via Stigliani n. 23-25, a seguito del perfezionamento della procedura di trattativa diretta sul MePA ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023, con un unico operatore economico, per un valore economico pari ad **euro 22.990,00 (ventiduemilanovecentonovanta/00), al netto dell'I.V.A e comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 459,80**;
3. di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;
4. La determina verrà pubblicata, ai sensi dell'art. dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera.

ARCHIVIO DI STATO MATERA

IL DIRETTORE
Rag. Pietro Sannelli